

7,0% del costo del lavoro relativo ai Servizi Postali e, al contrario, la crescita del 2,1% di quello connesso ai Servizi Finanziari. I fattori che hanno determinato il calo del costo del lavoro nel settore postale, esaminati al capitolo 7, sono riconducibili, principalmente, alla riduzione dell'organico mediamente impiegato nel settore, al minore ricorso all'utilizzo dei CTD, al decremento degli accantonamenti al fondo vertenze e al completo utilizzo nel corso dell'anno 2010 del fondo ristrutturazione per trattamenti di incentivazione all'esodo costituito nell'anno precedente.

Il *Risultato operativo e di intermediazione*, che è passato da € 1.398,6 mln del 2009 a € 1.452,1 mln nel 2010 (+ 3,8%), vede in diminuzione sia il rapporto ricavi/costi dei Servizi Postali (-1,7%) che quello dei Servizi Finanziari (-4,3%). Il *Risultato ante imposte* si è attestato a € 1.438,0 mln nell'anno in riferimento, registrando un incremento del 5,0% sul 2009 (€ 1.369,2 mln). Le *Imposte dell'esercizio* (€ 708,9 mln nel 2010 in aumento rispetto a € 632,5 mln del 2009) continuano ad assorbire una rilevante quota del Risultato ante imposte⁸⁰ (49,3% nel 2010 a fronte del 46,2% del precedente esercizio).

Infine l'*utile d'esercizio*, complessivamente diminuito dell'1,1% sul 2009, presenta esiti negativi del 2,1% per i Servizi Postali e del 3,9% per i Servizi Finanziari. L'evoluzione dell'*Utile d'esercizio*, dell'*Ebit* e della *Redditività*⁸¹ di Poste italiane spa nel periodo 2002-2010 (Figura 10.1) evidenzia la flessione dell'Utile d'esercizio registrata nell'anno in riferimento e il ritorno ad un buon ritmo di crescita dell'Ebit e della Redditività, dopo il rallentamento registrato nel 2008.

Figura 10.1

EBIT, UTILE D'ESERCIZIO E REDDITIVITA' DI POSTE ITALIANE SPA
(in €/mln)



Fonte: Poste italiane spa – Note integrative 2002-2010

⁸⁰ Poste italiane spa, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 446/97, è soggetta all'Irap, imposta che si applica al fatturato della Società al lordo dei costi sostenuti per il personale e della gestione finanziaria.

⁸¹ Redditività: calcolata dal rapporto Ebit/Ricavi totali.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario del bilancio d'esercizio 2010 vengono di seguito esposte (tabelle 10.2, 10.3 e 10.4).

Tabella 10.2

STATO PATRIMONIALE DI POSTE ITALIANE SPA

(importi in euro)

ATTIVO	31 dicembre 2009	di cui parti correlate	31 dicembre 2010	di cui parti correlate
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	2.965.692.335	-	2.805.563.230	-
Investimenti immobiliari	77.017.157	-	92.023.096	-
Attività immateriali	344.913.756	-	358.346.118	-
Partecipazioni	1.074.632.600	1.074.632.600	1.017.399.927	1.074.632.600
Attività finanziarie	1.013.265.835	847.533.069	1.501.810.890	980.063.391
Imposte differite attive	550.163.995	-	660.248.178	-
Altre attività	494.165.864	1.465.574	447.922.075	1.465.574
Totale	6.519.851.542		6.883.313.514	
Attività da operatività BancoPosta	39.512.159.351	6.804.803.566	39.656.830.000	6.173.454.799
Attività correnti				
Crediti commerciali	3.965.438.745	2.440.741.256	3.670.299.839	2.346.923.019
Crediti per imposte correnti	37.701.684	-	38.456.667	0
Altri crediti e attività correnti	446.204.856	1.088.964	453.286.099	77.669
Attività finanziarie	595.289.454	532.290.150	717.838.969	613.642.081
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.598.563.915	-	907.979.930	-
Totale	6.643.198.654		5.787.861.504	
Attività non correnti destinate alla vendita	1.285.006		2.963.967	
TOTALE ATTIVO	52.676.494.553		52.330.968.985	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31 dicembre 2009	di cui parti correlate	31 dicembre 2010	di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	1.306.110.000	-	1.306.110.000	-
Riserve	659.587.199	-	(44.430.537)	-
Risultati portati a nuovo	2.111.223.261	-	2.351.545.997	-
Totale	4.076.920.460		3.613.225.460	
Passività non correnti				
Fondi per rischi e oneri	286.437.335	33.010.996	365.965.967	30.275.996
Trattamento di fine rapporto	1.419.160.550	-	1.297.780.519	-
Passività finanziarie	1.823.509.546	512.667.533	1.655.077.019	371.122.638
Imposte differite passive	345.634.313	-	139.270.751	-
Altre passività	72.919.430	-	70.152.243	-
Totale	3.947.661.174		3.528.246.499	
Passività da operatività BancoPosta	37.810.095.612	172.232.170	38.077.163.518	340.706.571
Passività correnti				
Fondi per rischi e oneri	894.482.141	13.963.084	832.608.654	10.321.165
Debiti commerciali	1.652.096.792	493.554.062	1.593.339.587	518.854.509
Debiti per imposte correnti	65.694.979	-	23.254.937	-
Altre passività	1.615.575.988	98.276.750	1.536.084.280	105.152.001
Passività finanziarie	2.613.967.407	492.268.365	3.127.046.050	373.062.797
Totale	6.841.817.307		7.112.333.508	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	52.676.494.553		52.330.968.985	

Tabella 10.3

CONTO ECONOMICO DI POSTE ITALIANE SPA

(importi in euro)

	Esercizio 2009	<i>di cui parti correlate</i>	Esercizio 2010	<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi e proventi	9.841.166.028	2.924.996.138	9.571.584.813	2.967.539.321
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria	167.973.157	-	281.082.134	-
Altri ricavi e proventi	194.195.191	22.529.920	169.298.042	16.130.464
Totale Ricavi	10.203.334.376	-	10.021.964.989	-
Costi per beni e servizi	2.045.092.280	713.752.592	1.982.576.519	722.367.831
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria	1.310.700	-	5.488.779	-
Costo del lavoro	6.051.933.698	31.400.980	5.820.609.638	31.499.060
di cui <i>Oneri (Proventi) non ricorrenti</i>	<i>(121.006.911)</i>	-	<i>(66.319.745)</i>	-
Ammortamenti e svalutazioni	504.421.623	-	493.928.305	-
Incrementi per lavori interni	(9.908.163)	-	(9.183.898)	-
Altri costi e oneri	211.855.645	32.956.971	276.446.438	7.534.496
Totale Costi	8.804.705.783	-	8.569.865.781	-
Risultato operativo e di intermediazione	1.398.628.593	-	1.452.099.208	-
Oneri finanziari	173.978.500	33.967.800	157.727.593	27.691.368
Proventi finanziari	144.524.373	105.849.715	143.649.699	64.193.963
Gestione Finanziaria	(29.454.127)	-	(14.077.894)	-
Risultato prima delle imposte	1.369.174.466	-	1.438.021.314	-
Imposte dell'esercizio	632.514.327	-	708.986.503	-
di cui <i>Oneri (Proventi) non ricorrenti</i>	<i>(52.118.963)</i>	-	-	-
Utile dell'esercizio	736.660.139	-	729.034.811	-

Tabella 10.4

RENDICONTO FINANZIARIO DI POSTE ITALIANE SPA

(importi in €/000)

	Esercizio 2009	Esercizio 2010
Depositi e valori in cassa all'inizio del periodo	972.912	1.598.564
Risultato prima delle imposte	1.369.174	1.438.021
Ammortamenti e svalutazioni	504.422	493.928
Svalutazioni di partecipazioni	-	61.671
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	415.889	440.083
Utilizzo fondi rischi ed oneri	(319.058)	(426.391)
Trattamento di fine rapporto pagato	(80.532)	(110.223)
(Plusvalenze)/minusvalenze per disinvestimenti	(54.893)	(63.825)
(Proventi)/Oneri derivanti dall'operatività finanziaria	(70.245)	(281.344)
(Dividendi)	(154)	(121)
Dividendi incassati	131	103
(Proventi finanziari da realizzo)	-	(35.810)
(Proventi finanziari per interessi)	(139.861)	(102.119)
Interessi incassati	120.343	53.810
Interessi passivi e altri oneri finanziari	171.050	152.084
Interessi pagati	(101.609)	(76.160)
Perdite e svalutazioni /(recuperi) su crediti	27.796	3.554
Imposte sul reddito pagate	(681.021)	(747.543)
<u>Altre variazioni</u>	<u>4.183</u>	<u>686</u>
Flusso di cassa generato dall'attività di es. prima delle variazioni del circolante [a]	1.165.615	800.404
<i>Variazioni del capitale circolante:</i>		
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali	(646.133)	309.009
(Incremento)/Decremento Altri crediti e attività	(126.116)	16.298
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali	(99.045)	(58.757)
<u>Incremento/(Decremento) Altre passività</u>	<u>125.082</u>	<u>(50.395)</u>
Flusso di cassa generato/(Assorbito) dalla variazione del capitale circolante [b]	(746.212)	216.155
Incremento/(Decremento) passività da operatività Bancoposta	525.830	269.648
Liquidità netta generata/(assorbita) dalle attività finanziarie detenute ner neoziiazione	1.041.786	112.716
Liquidità netta generata/(assorbita) dagli impieghi finanziari AFS	(1.504.262)	(281.413)
(Incremento)/Decremento delle altre attività da operatività Bancoposta	1.064.366	747.373
Liquidità generata/(assorbita) da attività e passività Bancoposta [c]	1.127.720	848.324
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa d]=[a+b+c]	1.547.123	1.864.883
- di cui parti correlate	(2.333.968)	959.864
<i>Investimenti:</i>		
Immobili, impianti e macchinari	(268.955)	(223.968)
Investimenti immobiliari	(288)	(469)
Attività immateriali	(184.483)	(155.800)
Partecipazioni	(16.500)	(4.480)
Altre attività finanziarie	(165.687)	(887.604)
Liq.tà assorbita dagli impieghi HTM in attività da operatività Bancoposta	(3.281.112)	(2.814.133)
<i>Disinvestimenti:</i>		
Imm.li, imp.ti e macchinari, inv.imm.ri ed attività dest. alla vendita	76.337	80.146
Partecipazioni	-	42
Altre attività finanziarie	504.739	147.622
Liq.tà netta generata dagli impieghi HTM in attività da operatività Bancoposta	2.740.493	1.304.091
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento (*) [e]	(595.456)	(2.554.553)
- di cui parti correlate	(89.674)	(403.925)
Assunzione/(Rimborso) di debiti finanziari a lungo termine	(205.555)	(167.914)
(Incremento)/Decremento crediti finanziari	145.484	152.308
(Incremento)/Decremento debiti finanziari a breve	(115.944)	514.692
Dividendi pagati	(150.000)	(500.000)
Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento e operazioni con gli azionisti [f]	(326.015)	(914)
- di cui parti correlate	(471.148)	(608.445)
Flusso delle disponibilità liquide [g]=[d+e+f]	625.652	(690.584)
Depositi e valori in cassa alla fine del periodo	1.598.564	907.980

(*) La voce comprende gli investimenti di BancoPosta in attività finanziarie possedute fino a scadenza.

10.2 Stato patrimoniale

La struttura patrimoniale di Poste italiane spa (tabella 10.5) evidenzia, alla fine dell'esercizio 2010, un *Capitale investito netto* di € 3.688,7 mln, aumentato di € 83,5 mln sul precedente esercizio (€ 3.605,2 mln). Il Capitale investito netto è coperto per il 98,0% dal Patrimonio netto e per la restante parte del 2,0% dall'indebitamento finanziario netto.

Tabella 10.5

		CAPITALE INVESTITO NETTO				
		(importi in €/000)				
		2008	2009	Δ 09/08	2010	Δ 10/09
Capitale investito						
Capitale immobilizzato		4.519.181	4.463.540	(55.641)	4.276.236	(187.304)
Capitale d'esercizio		65.151	560.836	495.685	710.288	149.452
Trattamento di fine rapporto		(1.486.766)	(1.419.160)	67.606	(1.297.780)	121.380
Capitale investito netto	A	3.097.566	3.605.216	507.650	3.688.744	83.528
Fonti di copertura						
Patrimonio netto	B	3.088.988	4.076.920	987.932	3.613.225	(463.695)
Posizione finanziaria netta	C	8.576	(471.706)	(480.282)	74.827	546.533
Totale fonti di copertura		3.097.564	3.605.214	507.650	3.688.052	82.838
B/A%		99,7%	113,1%	-	98,0%	-
C/A%		0,3%	-13,1%	-	2,0%	-
Indice di solidità (C/B)		0,003	-0,12	-	0,02	-

Fonte: Poste italiane spa - Elaborazione della Corte

Capitale immobilizzato

Rispetto al 2009, il *Capitale immobilizzato*, dettagliatamente illustrato nella tabella 10.6, si è ridotto di € 187,3 mln (-4,2%), per l'effetto combinato di incrementi per € 386,4 mln e diminuzioni per € 573,7 mln.

Tabella 10.6

		CAPITALE IMMOBILIZZATO				
		(importi in €/000)				
		2008	2009	Δ% 09/08	2010	Δ% 10/09
Immobili, impianti e macchinari		3.065.542	2.965.692	-3,3%	2.805.563	-5,4%
Investimenti immobiliari		90.932	77.017	-15,3%	92.023	19,5%
Attività immateriali		301.102	344.914	14,6%	358.346	3,9%
Partecipazioni		1.058.133	1.074.632	1,6%	1.017.340	-5,3%
Attività non correnti destinate alla vendita		3.472	1.285	-63,0%	2.964	130,7%
Capitale immobilizzato		4.519.181	4.463.540	-1,2%	4.276.236	-4,2%

Fonte: Poste italiane spa - Nota integrativa

Gli *incrementi* riguardano, principalmente, i lavori di *restyling* degli Uffici Postali e l'acquisto e manutenzione di immobili di proprietà, di impianti per l'attività di smistamento della corrispondenza presso i CMP, di hardware e di altra dotazione tecnologica per gli Uffici Postali e direzionali. Con riferimento alle *Partecipazioni* la Società ha effettuato le operazioni di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di SDA Express Courier spa per € 1,7 mln e di versamento a favore di Mistral Air srl per € 3,5 mln (vedi capitolo 3.5).

Le *diminuzioni* attengono, sostanzialmente, ad ammortamenti e svalutazioni, all'alienazione di fabbricati strumentali e alla dismissione di impianti di produzione ormai obsoleti.

Capitale d'esercizio

Il *Capitale d'esercizio* (Tabella 10.7) si è attestato, al 31 dicembre 2010, a € 710,3 mln, in crescita di € 149,4 mln sul 2009.

Tabella 10.7

CAPITALE D'ESERCIZIO

(importi in €/000)

	2008	2009	Δ 09/08	2010	Δ 10/09
Crediti commerciali	3.614.974	4.219.754	604.780	3.886.883	(332.871)
Altri crediti e attività correnti	414.787	446.205	31.418	453.286	7.081
Crediti (Debiti) per imposte correnti e differite	294.137	176.537	(117.600)	536.179	359.642
Debiti commerciali e altre passività correnti	(3.247.481)	(3.267.673)	(20.192)	(3.128.673)	139.000
Fondi per rischi e oneri	(1.076.762)	(1.180.919)	(104.157)	(1.198.574)	(17.655)
Altre attività e passività non correnti	65.495	166.932	101.437	161.187	(5.745)
Capitale d'esercizio	65.150	560.836	495.686	710.288	149.452

Fonte: Poste italiane spa – Elaborazione della Corte

La variazione del *Capitale d'esercizio* è riferibile all'effetto combinato dell'incremento del saldo attivo dei *Crediti (Debiti) per imposte correnti e differite* per € 359,6 mln e della diminuzione dei *Crediti commerciali* che, al netto degli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti verso clienti (€ 244,8 mln) e al Fondo svalutazione verso Controllanti (€ 72,8 mln), presentano un saldo di € 3.886,9 mln, inferiore del 7,9% rispetto al precedente esercizio.

Crediti commerciali verso la Pubblica Amministrazione

La quota più rilevante dei *Crediti commerciali* (80,3%) è costituita dai *Crediti verso la Pubblica Amministrazione* (tabella 10.8), generati dalla mancata riscossione dei corrispettivi maturati a fronte di servizi svolti, nell'anno in riferimento e negli anni precedenti.

Tabella 10.8

CREDITI COMMERCIALI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(importi in €/000)

		2008	2009	Δ 09/08	2010	Δ 10/09	Δ% 10/09
Cassa DDPP	Servizio del risparmio postale	755.381	938.601	183.220	842.556	(96.045)	-10,2%
	TOTALE	1.195.814	1.275.013	79.199	1.106.096	(168.917)	-13,2%
Pubblica Amministrazione Locale e Centrale	INPS	65.631	79.006	13.375	77.044	(1.962)	-2,5%
	Pres del Cons dei Ministri - Dipartimento per l'Editoria	557.141	750.643	193.502	568.709	(181.934)	-24,2%
	Agenzia delle Entrate	66.937	72.250	5.313	39.814	(32.436)	-44,9%
	INPDAP	8.483	7.573	(910)	6.472	(1.101)	-14,5%
	Ministero dello Sviluppo Economico	51.594	54.958	3.364	60.203	5.245	9,5%
	Min. dell'Interno, della Difesa, della Giustizia ed altre Pubbliche Amm.ni per Conti di Credito e S.I.N.	398.657	261.002	(137.655)	311.684	50.682	19,4%
	Altri	47.371	49.581	2.210	42.170	(7.411)	-14,9%
	TOTALE	1.195.814	1.275.013	79.199	1.106.096	(168.917)	-13,2%
Crediti dell'attivo circolante verso MEF	Remunerazione raccolta su c/c	343.157	201.778	(141.379)	185.217	(16.561)	-8,2%
	Servizio Universale	469.673	841.503	371.830	854.330	12.827	1,5%
	Riduzioni tariffarie ed agevolazioni elettorali	60.233	109.064	48.831	155.758	46.694	42,8%
	Servizi delegati	56.037	36.322	(19.715)	36.322	-	-
	Distribuzione monete euro	6.950	6.026	(924)	6.026	-	-
	Altri crediti verso controllante	21.484	6.734	(14.750)	6.255	(479)	-7,1%
	Fondo svalutazione crediti verso Controllante	(54.019)	(77.230)	(23.211)	(72.855)	4.375	-5,7%
	TOTALE	903.515	1.124.197	220.682	1.171.053	46.856	4,2%
Totale crediti verso lo Stato		A 2.854.710	3.337.811	483.101	3.119.705	(218.106)	-6,5%
Altri crediti		B 760.264	881.943	121.679	767.178	(114.765)	-13,0%
Crediti Commerciali		C 3.614.974	4.219.754	604.780	3.886.883	(332.871)	-7,9%
A/C%		79,0%	79,1%	-	80,3%	-	-
B/C%		21,0%	20,9%	-	19,7%	-	-

Fonte: Poste italiane spa – Elaborazione della Corte

Il credito maturato nei confronti dello Stato passa da € 3.337,8 mln del 2009 a € 3.119,7 mln nel 2010 (-6,5%). Tale diminuzione si è verificata, pur in presenza dell'incremento della voce *Conti di credito e SIN* (+19,4%), per l'incasso di partite creditorie relative all'editoria e per i minori corrispettivi derivanti dalle attività svolte per conto della Cassa DDPP.

A tale proposito, il credito verso la Cassa DDPP, inferiore rispetto al precedente esercizio del 10,2%, si riferisce per € 822,0 mln a compensi maturati nell'anno e incassati a febbraio 2011 e per la restante parte (€ 20,5 mln) al servizio di gestione del risparmio postale dell'esercizio 2003.

Al netto dell'accantonamento al *Fondo svalutazione crediti verso la Controllante*⁸²,

⁸² La Società ha provveduto ad accantonare al Fondo svalutazione crediti verso la Controllante le partite che potrebbero risultare parzialmente inesigibili in esito a provvedimenti legislativi restrittivi della spesa pubblica o per le quali non è possibile prevedere i tempi e le modalità di incasso. Nel corso dell'esercizio 2010 una quota di tale Fondo (€ 4,4 mln) è stata assorbita a Conto economico per effetto del relativo incasso.

il credito vantato da Poste italiane spa nei confronti del MEF e della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Editoria ammonta a € 1.739,7 mln, diminuito rispetto al 2009 di € 135,1 mln (-7,2%).

Al riguardo è necessario formulare le seguenti osservazioni:

- il credito relativo ai compensi per lo svolgimento del *Servizio Universale*, pari a € 854,3 mln, si riferisce per € 364,5 mln al 2010 e per la restante parte (€ 489,9 mln) a quanto maturato negli anni precedenti a partire dal 2005. L'*Atto aggiuntivo* al Contratto di Programma 2006-2008, il cui iter di approvazione si è concluso a luglio 2010, ha regolamentato le residue posizioni di credito relative al periodo 2005-2008 ad eccezione di € 36 mln e reso possibile l'incasso di € 352 mln. L'approvazione del Contratto di Programma 2009-2011 formalizzerà, dopo la decisione della Commissione europea, i trasferimenti per il triennio 2009-2011 nonché per le residue somme dovute a Poste italiane spa per il triennio precedente (€ 36 mln), permettendo l'incasso di circa € 770 mln;
- il credito per le *Integrazioni tariffarie al settore editoriale*, pari a € 568,7 mln, si riferisce per € 124,5 mln a quanto maturato nel corso dell'esercizio e per la restante quota (€ 444,2 mln) agli anni precedenti dall'esercizio 2001 al 2007. Di tali crediti, € 310 mln sono stati rateizzati in dieci anni, come stabilito dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2007, così come modificato dal DPCM 27 novembre 2009. Per la restante parte non si dispone di certezze circa la loro completa copertura nel Bilancio dello Stato. Nel corso dell'anno in riferimento è stato incassato il credito relativo al rimborso delle riduzioni tariffarie praticate agli editori per l'anno 2008 e precedenti;
- l'ulteriore credito verso il MEF per € 389,6 mln non trova copertura nel bilancio dello Stato per € 161,7 mln.

In buona sostanza, dunque, dell'intero credito di € 1.739,7 mln vantato dalla Società nei confronti del MEF e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il 57,2% è riferibile ad anni precedenti al 2010, € 770 mln risultano sospesi, € 310 mln dilazionati e per € 161,7 mln non c'è copertura nel Bilancio dello Stato.

L'esame dello Stato Patrimoniale ha permesso di evidenziare, al netto delle attività e passività finanziarie, crediti complessivi per € 4.884,9 mln e debiti totali per € 3.362,1 mln, ripartiti in "non correnti" e "correnti" come riportato nella tabella 10.9.

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2010 il *Patrimonio netto* di Poste italiane spa è pari a € 3.613,2 mln, diminuito di € 463,7 mln rispetto al precedente esercizio. Nella tabella 10.10 sono indicate le variazioni dello stesso intervenute nell'anno.

Tabella 10.10**PATRIMONIO NETTO**

	(in €/mln)	
Patrimonio netto al 31 dicembre 2009		4.076,9
<i>Incrementi:</i>		
Utile dell'esercizio 2010	729,0	
Movimentazione delle riserve di <i>cash flow hedge</i>	81,4	
Utili/Perdite attuariali da TFR	49,9	
		860,3
<i>Decrementi:</i>		
Variazioni delle Riserve di <i>fair value</i>	824,0	
Dividendi distribuiti agli Azionisti	500,0	
		1.324,0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2010		3.613,2

La riserva di *fair value* include le variazioni di valore delle attività finanziarie classificate nella voce "Investimenti finanziari disponibili per la vendita". La notevole variazione negativa che si registra per il 2010 risente, prevalentemente, dell'effetto del deterioramento del merito creditizio dello Stato italiano.

Posizione finanziaria netta

Al 31 dicembre 2010 la *Posizione finanziaria netta* (tabella 10.11) della Società presenta un saldo negativo di € 74,8 mln a fronte del risultato positivo di € 471,7 mln registrato nel precedente esercizio.

Tabella 10.11**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

	(importi in €/000)			
	2008	2009	2010	A 10/09
Passività Finanziarie	4.763.926	4.437.477	4.782.123	344.646
Obbligazioni	771.187	770.679	770.148	(531)
Debiti verso Cassa DDPP	840.235	679.517	512.667	(166.850)
Debiti verso banche	656.921	250.747	937.994	687.247
Debiti verso altri finanziatori	110.993	75.966	39.004	(36.962)
Altre	2.384.590	2.660.568	2.522.310	(138.258)
Passività da operatività BancoPosta	37.206.089	37.810.096	38.077.164	267.068
TOTALE PASSIVITA'	41.970.015	42.247.573	42.859.287	611.714
Attività finanziarie	(2.079.336)	(1.608.555)	(2.219.650)	(611.095)
Finanziamenti e crediti	(1.527.158)	(1.347.053)	(1.598.532)	(251.479)
Investimenti disponibili per la vendita	(551.062)	(261.502)	(598.185)	(336.683)
Strumenti finanziari derivati	(1.116)	-	(22.933)	(22.933)
Attività da operatività BancoPosta	(38.909.191)	(39.512.159)	(39.656.830)	(144.671)
TOTALE ATTIVITA'	(40.988.527)	(41.120.714)	(41.876.480)	(755.766)
Indebitamento netto (avanzo finanziario netto)	981.488	1.126.859	982.807	(144.052)
Depositi e valori in cassa	(972.912)	(1.598.564)	(907.980)	690.584
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	8.576	(471.705)	74.827	546.532

Fonte: Poste italiane spa – Nota integrativa

Le **Passività** ammontano complessivamente a € 42.859,3 mln, in aumento di € 611,7 mln sul 2009 per effetto dell'incremento sia del debito verso le componenti di finanziamento esterno (€ 344,6 mln) che delle Passività da operatività di BancoPosta (€ 267,1 mln).

Le **Attività** ammontano a € 41.876,5 mln in aumento di € 755,8 mln sul 2009 in conseguenza dell'incremento delle Attività finanziarie (€ 611,1 mln) e delle Attività da operatività di BancoPosta (€ 144,7 mln). Le Attività e Passività finanziarie sono dettagliatamente illustrate nella tabella 10.12.

Tabella 10.12

ATTIVITA' FINANZIARIE				PASSIVITA' FINANZIARIE			
(in €/mln)				(in €/mln)			
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale		Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Finanziamenti e Crediti	991.800	606.732	1.598.532	Finanziamenti	1.371.908	887.905	2.259.813
<i>Finanziamenti</i>	655.560	198.118	853.678	<i>Obbligazioni</i>	750.785	19.363	770.148
<i>Crediti</i>	336.240	408.614	744.854	<i>Debiti verso Cassa DDPP</i>	371.123	141.544	512.667
Investimenti disponibili per la vendita	489.494	108.691	598.185	<i>Debiti verso banche</i>	250.000	687.994	937.994
<i>Azioni</i>	30.466	-	30.466	<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	-	39.004	39.004
<i>Titoli a reddito fisso</i>	367.200	104.591	471.791	Passività finanziarie vs imprese controllate	-	231.518	231.518
<i>Altri investimenti</i>	91.828	4.100	95.928	Altre passività finanziarie	283.169	2.007.623	2.290.792
Strumenti finanziari derivati	20.517	2.416	22.933				
<i>Fair value hedging</i>	20.517	2.416	22.933				
TOTALE ATTIVITA'	1.501.811	717.839	2.219.650	TOTALE PASSIVITA'	1.655.077	3.127.046	4.782.123

Fonte: Poste italiane spa – Nota integrativa

Tra le *Attività finanziarie*, la voce *Finanziamenti* si riferisce a prestiti concessi alle controllate. In particolare, la quota non corrente rappresenta per € 645,0 mln i prestiti concessi alla controllata Poste Vita per consentire di adeguare la capitalizzazione alla crescita della raccolta premi, e per € 10,5 mln quelli concessi a Postel spa per l'acquisto di beni di investimento. Tra i *Crediti* si rilevano quelli verso il MEF per € 639,2 mln, di cui la quota più significativa, pari a € 616,9 mln, è riferibile a mutui concessi dalla Cassa DDPP alla ex Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per investimenti da questa effettuati nel periodo 1975/1993. In base alle leggi che hanno autorizzato la concessione di tali prestiti, il rimborso della quota capitale è a carico dello Stato mentre gli oneri finanziari sono a carico di Poste italiane spa. Pertanto all'atto della trasformazione dell'Ente Pubblico in spa

sono stati iscritti in bilancio i debiti verso la Cassa DDPP (erogatrice dei mutui) e i crediti verso il MEF (alla voce Crediti verso Controllante) a titolo di rimborso della quota capitale.

Riguardo agli *Strumenti finanziari derivati* la Società ha stipulato nel corso dell'anno, nove contratti di *Asset Swap di fair value hedging* finalizzati alla protezione dalle oscillazioni del tasso di interesse di BTP, per un valore nozionale di € 375 mln.

Tra le *Passività Finanziarie* la voce *obbligazioni*, che si riferisce all'emissione, nel corso del 2002, di un prestito obbligazionario a tasso fisso del 5,25%, di durata decennale (il rimborso è previsto in un'unica soluzione a luglio 2012), per l'importo di € 750 mln, quotato presso la Borsa di Lussemburgo e collocato in forma pubblica a investitori istituzionali. Cresce, nell'anno in riferimento, *l'esposizione verso le banche* che si attesta a € 938 mln. Tale incremento è riconducibile ad operazioni di *Pronti contro Termine* stipulate dalla Società, nel corso dell'esercizio 2010 per un nozionale di € 400 mln, allo scopo di ottimizzare la redditività e fronteggiare eventuali esigenze di liquidità.

Infine le *Attività e Passività da operatività di BancoPosta* si riferiscono ai saldi patrimoniali delle operazioni finanziarie svolte da Poste italiane spa e riguardano in particolare la gestione della liquidità raccolta sui conti correnti postali e degli incassi e pagamenti in nome e per conto di terzi.

Al termine dell'esercizio la *liquidità* di Poste italiane spa si è attestata a € 908 mln, in diminuzione di € 690,6 mln rispetto al saldo registrato al termine dell'anno di comparazione (€ 1.598,5 mln).

L'Assemblea degli Azionisti, nella riunione del 14 aprile 2011 ha stabilito di assegnare l'utile di esercizio di € 729,0 mln a *Riserva legale* per € 38,9 mln, a *Utili portati a nuovo* per € 340,1 mln, all'Azionista a titolo di dividendo per € 350 mln. Nella stessa riunione l'Assemblea ha inoltre deciso "di destinare una quota dei Risultati portati a nuovo, evidenziati nel bilancio al 31 dicembre 2010 per un ammontare pari ad € 1,0 mld, al costituendo Patrimonio BancoPosta con attribuzione ad esso di apposita riserva patrimoniale denominata *Riserva per il Patrimonio BancoPosta da destinare esclusivamente al soddisfacimento delle obbligazioni di detto patrimonio*".

Si ritiene opportuno riportare nel prospetto che segue i risultati conseguiti dalla Società, a partire dall'esercizio 1998, anno della costituzione della spa, fino al 2010 con indicazione della destinazione degli utili, così come stabilito dall'Assemblea degli Azionisti.

	RISULTATI DI ESERCIZIO		DESTINAZIONE DEGLI UTILI			
	Importi in Lire	Importi in Euro	Riserva legale	Copertura delle perdite portate a nuovo	Utili portati a nuovo	Dividendi agli Azionisti
1998	(2.649.477.608.586)					
1999	(1.284.364.998.282)					
2000	(759.133.073.979)	(392.059.513)				
2001(*)		107.549.224	5.377.461	51.382.684	50.789.079	-
2002		45.025.649	2.251.282	-	42.774.367	-
2003		55.510.365	2.775.518	-	52.734.847	-
2004		215.424.952	10.771.248	-	204.237.433	-
2005		248.152.181	12.407.610	-	117.872.286	117.872.285
2006		483.333.978	24.996.930	-	229.168.524	229.168.524
2007		704.366.210	37.194.917	-	422.171.293	245.000.000
2008		720.796.454	36.039.823	-	534.756.631	150.000.000
2009		736.660.139	38.640.018	-	198.020.121	500.000.000
2010		729.034.811	38.948.138	-	340.086.673	350.000.000

(*) Il risultato dell'esercizio 2001 ha beneficiato della plusvalenza di € 204 mln, generata dal conferimento del ramo d'azienda alla controllata E.G.I. spa.

10.3 Conto economico

10.3.1 Ricavi

I *Ricavi totali* di Poste italiane spa, sinteticamente esposti nella tabella 10.13, ammontano, al 31 dicembre 2010, a € 10.021,9 mln, in flessione sia rispetto ai valori registrati nel precedente esercizio (-1,8%) sia rispetto alle previsioni formulate dalla Società nei documenti di budget e di Piano, da cui si discostano, rispettivamente, per i valori percentuali del -0,8% e del -4,7%.

Tabella 10.13

RICAVI TOTALI						
(importi in €/000)						
	2008	2009	% Tot_Ric.	2010	Δ % 10/09	% Tot_Ric.
Ricavi e proventi	9.825.764	9.841.166	96,5%	9.571.585	-2,7%	95,5%
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria	56.082	167.973	1,6%	281.082	67,3%	2,8%
Altri ricavi e proventi	139.296	194.195	1,9%	169.298	-12,8%	1,7%
TOTALE RICAVI	10.021.142	10.203.334	100,0%	10.021.965	-1,8%	100,0%

Fonte: Poste italiane spa - Bilancio

La voce *Ricavi e proventi*, che accoglie i guadagni rivenienti dalle attività delle aree di business Servizi Postali e BancoPosta, costituisce il 95,5% (96,5% nel 2009) del fatturato di Poste italiane spa. La restante quota è composta dai *Proventi derivanti dall'operatività finanziaria* nella misura del 2,8% (1,6% nel 2009) e dagli *Altri ricavi e proventi* per il residuo 1,7% (1,9% nel 2009). Va rilevato che, rispetto al precedente esercizio, i *Proventi diversi derivanti dall'operatività finanziaria* risultano incrementati di € 113,1 mln (+67,3%) mentre gli *Altri ricavi e proventi* appaiono in flessione di € 24,9 mln (-12,8%) in quanto il 2009 aveva beneficiato dell'incasso di € 46,1 mln in seguito all'accordo raggiunto con la banca JP Morgan, a conclusione del contenzioso sorto nell'ambito dell'operatività finanziaria.

I *Ricavi e proventi*, illustrati nella tabella 10.14, si sono attestati nell'anno in riferimento a € 9.571,6 mln, in diminuzione di € 269,6 mln (-2,7%) rispetto ai dati consuntivi del 2009 a seguito della contrazione dei ricavi rivenienti dai Servizi Postali e di BancoPosta (-2,9%) non pienamente compensata dalla crescita degli *Altri ricavi della vendita di beni e servizi* (+14,0%).

Tabella 10.14

		RICAVI E PROVENTI							
		(importi in €/000)							
		2008	2009	Δ	Δ%	2010	Δ	Δ%	
				09/08	09/08		10/09	10/09	
Servizi Postali									
Ricavi da mercato	A	4.246.541	4.027.107	(219.434)	-5,2%	4.016.288	(10.819)	-0,3%	
Contribuzioni statali (*)	B	706.041	681.844	(24.197)	-3,4%	489.021	(192.823)	-28,3%	
Totale Ricavi Servizi Postali	C=(A+B)	4.952.582	4.708.951	(243.631)	-4,9%	4.505.309	(203.642)	-4,3%	
Servizi BancoPosta									
Ricavi da mercato	D	4.781.471	5.039.417	257.946	5,4%	4.961.743	(77.674)	-1,5%	
di cui:									
Interessi passivi corrisposti alla clientela (**)	E	162.405	131.359	(31.046)	-19,1%	90.539	(40.820)	-31,1%	
Totale Ricavi Servizi BancoPosta	F	4.781.471	5.039.417	226.900	5,4%	4.961.743	(77.674)	-1,5%	
Ricavi da mercato (Aree di business)	G=(A+D)	9.028.012	9.066.524	38.512	0,4%	8.978.031	(88.493)	-1,0%	
Totale Ricavi Aree di business	H	9.734.053	9.748.368	(16.731)	0,1%	9.467.052	(281.316)	-2,9%	
Altri ricavi della vendita di beni e servizi									
Ricavi da mercato		91.711	92.798	1.087	1,2%	104.533	12.822	14,0%	
Totale Altri Ricavi della vendita di beni e servizi	I	91.711	92.798	1.087	1,2%	104.533	12.822	14,0%	
Totale Ricavi da mercato		9.119.723	9.159.322	39.599	1,4%	9.082.564	(75.671)	-0,8%	
RICAVI E PROVENTI	L=(H+I)	9.825.764	9.841.166	15.402	0,2%	9.571.585	(269.581)	-2,7%	

Fonte: Poste italiane spa – Elaborazione della Corte

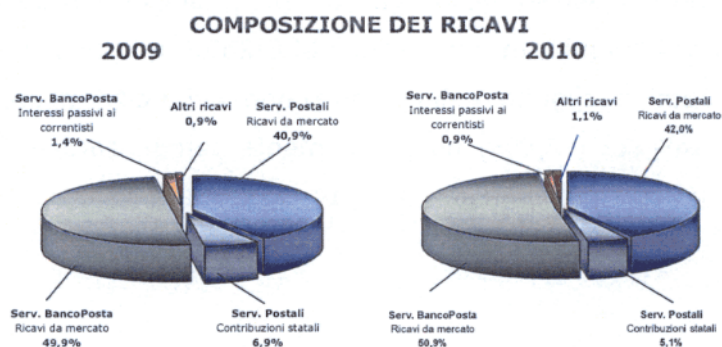
(*) La *Contribuzioni statali* comprendono le Compensazioni per OSU, le Integrazioni Editoria e le Riduzioni e agevolazioni tariffarie spettanti ai candidati delle campagne elettorali.

(**) Gli *Interessi passivi ai correntisti* attengono alla quota di interessi derivanti dagli investimenti effettuati in titoli dell'area euro che Poste italiane spa riversa ai correntisti.

I ricavi da mercato sono complessivamente diminuiti dello 0,8%, passando da € 9.159,3 mln del 2009 a 9.082,6 mln nel 2010. Con riferimento alle aree di business si nota la flessione dell'1,0% dei ricavi, quale risultante della sostanziale tenuta dei Servizi Postali (-0,3%) e della effettiva inversione di tendenza dei Servizi BancoPosta (-1,5%). Crescono gli *Altri ricavi della vendita di beni e servizi* (+14,0%) che accolgono proventi non ascrivibili specificamente ai segmenti di attività Postale e di BancoPosta (raccolta delle richieste di permessi di soggiorno e nulla osta, servizi di call center ecc.).

I Servizi BancoPosta si confermano, anche per l'anno 2010 (Figura 10.2), il settore di attività maggiormente remunerativo, avendo realizzato ricavi per € 4.961,7 mln, corrispondenti al 50,9% (49,9% nel 2009) del fatturato della Società.

Figura 10.2



Servizi Postali

L'andamento gestionale ed economico dei tre segmenti di attività in cui si articolano i Servizi Postali – Corrispondenza, Corriere espresso e Pacchi e Filatelia – (tabella 10.15) mostra la flessione del 4,8% dei volumi di spedizioni e del 4,3% dei ricavi rispetto al precedente esercizio.

Tabella 10.15

**ANDAMENTO GESTIONALE ED ECONOMICO
DEI SERVIZI POSTALI**

VOLUMI (in mln di pezzi)			TIPOLOGIA DI PRODOTTO	RICAVI (in €/mln)		
Δ% 10/09	2010	2009		2009	2010	Δ% 10/09
-6,4%	2.610,1	2.789,3	- Corrispondenza Indescritta	1.728,1	1.616,9	-6,4%
-8,7%	1.118,4	1.225,3	di cui:	873,1	789,1	-9,6%
-4,6%	1.491,7	1.564,0	- Posta Prioritaria	855,0	827,8	-3,2%
-3,2%	278,2	287,5	- Posta massiva	1.103,6	1.123,1	1,8%
-3,3%	245,2	253,6	- Corrispondenza Descritta	910,8	933,9	2,5%
-2,7%	33,0	33,9	di cui:	192,8	189,2	-1,9%
-	-	n.s.	- Raccomandate	23,3	23,3	0,0%
-23,6%	673,9	881,8	- Assicurate e Atti giudiziari	152,8	191,6	25,4%
18,1%	684,4	579,4	- Altri servizi di base	23,3	23,3	0,0%
-6,9%	14,9	16,0	- Servizi per l'editoria	152,8	191,6	25,4%
0,9%	1.267,9	1.256,7	- Posta non indirizzata	31,3	28,7	-8,3%
5,7%	74,7	70,7	- Servizi digitali e multicanale	72,6	66,0	-9,1%
-	-	-	- Direct Marketing	283,4	315,4	11,3%
-	-	-	- Servizi integrati	260,1	289,4	11,3%
-	-	-	- Nolo caselle postali	8,4	13,0	54,8%
-4,7%	5.604,1	5.881,4	- Totale vol/ric da mercato	3.663,6	3.667,4	0,1%
-	-	-	- Integrazioni Tariffarie Editoria (*)	220,3	53,2	-75,9%
-	-	-	- Compensi per Servizio Universale	371,8	364,4	-2,0%
-	-	-	- Integrazioni tariffarie Elettorali	67,4	66,8	-0,9%
-	-	-	- Totale contribuzioni	659,5	484,4	-26,6%
-4,7%	5.604,1	5.881,4	TOTALE CORRISPONDENZA	4.323,1	4.151,8	-4,0%
-8,5%	10,8	11,8	- Postacelere	131,9	123,0	-6,7%
-46,1%	4,1	7,6	- Servizio Universale Pacchi	43,6	38,2	-12,4%
-23,2%	14,9	19,4	- Totale vol/ric da mercato	175,5	161,2	-8,1%
-	-	-	- Integrazioni Tariffarie Editoria (*)	22,2	4,6	-79,3%
-23,2%	14,9	19,4	TOTALE CORRIERE ESPRESSO E PACCHI	197,7	165,8	-16,1%
-	-	-	PRODOTTI FILATELICI E CVP (**)	188,1	187,7	-0,2%
-4,8%	5.619,0	5.900,8	TOTALE SERVIZI POSTALI	4.708,9	4.505,3	-4,3%

Fonte: Poste italiane spa – Elaborazione della Corte

(*) L'importo delle "Integrazioni tariffarie all'Editoria", per completezza di informazione, è stato ripartito tra *Corrispondenza* e *Corriere espresso e pacchi*. L'ammontare complessivo è di € 57,8 mln nel 2010 a fronte di € 242,6 mln del 2009 (-76,2%).

(**) Il fatturato del comparto *Filatelia* – che comprende proventi rivenienti dalle attività di commercializzazione dei *Prodotti filatelici* e *CVP* (Carte Valori Postali), pari a complessivi € 187,7 mln, e dalla quota di *CVP* vendute per i prodotti di corrispondenza, pari a € 36,6 mln (€ 43,8 mln nel 2009), inseriti nel relativo comparto tra la Posta Indescritta - si è complessivamente attestato nell'anno in riferimento a € 224,3 mln, in flessione del 3,3% sul 2009 (€ 231,9 mln).

I Servizi Postali, al netto delle compensazioni e integrazioni statali (€ 489,0 mln), ammontano a € 4.016,3 mln ed evidenziano la complessiva tenuta dei servizi di *Corrispondenza* e di *Filatelia* (rispettivamente +0,1% e -0,2% sul 2009) e, di contrasto, il significativo decremento dei ricavi rivenienti dal segmento *Corriere espresso e pacchi* (-8,1%).